

□ OMI0000 4 CRO,POL TXT

## Omnimilano-BUCCINASCO, INAUGURATO ASILO IN VILLA CONFISCATA ALLA 'NDRANGHETA

(OMNIMILANO) Milano, 22 mag - Una villa di due piani, facciate in mattoni e persiane bianche. E' l'immobile confiscato qualche anno fa alla 'ndrangheta in cui sono stati ricavati gli spazi necessari a realizzare l'asilo nido "Raffaella Vallieri", capace di ospitare 60 bambini dagli 8 ai 36 mesi. La struttura si trova in via Odessa a Buccinasco, hinterland di Milano, dove questa mattina, per l'inaugurazione ufficiale, è intervenuto il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, insieme al sindaco, Loris Cereda, e al presidente dell'Associazione "Dimora" (ente che gestisce l'asilo), Stefano Redaelli.

Grande apprezzamento per l'importante risultato raggiunto dall'amministrazione comunale che, in soli 2 anni, è riuscita ad assegnare tutti i beni confiscati ad associazioni con finalità non profit e sociali, è stata espressa dal presidente Formigoni che ha sottolineato come "questo asilo nido offra un servizio pubblico di grande valore umano e formativo per tutti, reso ancora più solenne dal fatto, appunto, che l'edificio rientra in quelli confiscati alla criminalità organizzata per essere restituiti alla collettività".

"Quale scelta migliore - ha aggiunto il presidente - che decidere di realizzare un nuovo servizio educativo per la prima infanzia? Un servizio che risponde alle esigenze dei bambini e delle loro famiglie, anche attraverso la sperimentazione di forme di accessi e di orario flessibili, con particolare attenzione alle madri che lavorano. E questo avviene in un comune, come Buccinasco, che da anni fa registrare un notevole numero di nascite".

Nello specifico l'asilo, messo a norma con tecniche e impianti a "impatto zero", si sviluppa su due piani. Ci sono dunque la zona accoglienza, otto classi, la zona pranzo, due zone attività, la zona nanna, spazi per il gioco libero (anche con angoli didattici), i servizi sia dei bambini che degli adulti e la parte dedicata ai pasti e alla merenda. Completa il quadro un grosso giardino dove i piccoli, oltre a divertirsi sui giochi di plastica, potranno anche svolgere laboratori che stimolino la curiosità e il rispetto verso la natura.

"I bambini - ha aggiunto Formigoni visitando l'asilo - sono il futuro del nostro Paese. Perciò è necessario che, in questi primi anni così importanti per la formazione della persona nella sua globalità, le istituzioni garantiscano e promuovano, secondo un metodo sussidiario, la libertà di scelta delle famiglie".

E' quello che ha fatto Regione Lombardia dal 1999 varando la "legge per la famiglia", grazie alla quale, fino ad oggi, ha messo a disposizione circa 88 milioni di euro, per finanziare oltre 5.000 progetti realizzati da associazioni famigliari o da soggetti non profit in collaborazione con le famiglie stesse.

In questi anni è stata anche promossa la sperimentazione di servizi innovativi per la prima infanzia, che ha avuto come esito la diversificazione e l'incremento dell'offerta in risposta alle nuove e sempre più complesse esigenze emergenti dalla società.

"Così facendo - ha sottolineato Formigoni - oggi siamo in grado di offrire ai lombardi una rete di 1.685 strutture (tra asili nido, micronidi e nidi famiglia) per un totale di 42.200 posti". "Le cose belle - ha detto invece il sindaco Cereda - le fanno le persone belle. Questo è un segnale molto importante sia dal punto di vista della legalità che dell'infanzia. Desideriamo infatti andare incontro alle tante giovani mamme del nostro Comune e per fare questo siamo stati capaci di far lavorare bene insieme pubblico, privato e terzo settore, a costo zero per i cittadini".

"Vi ringrazio dunque - ha concluso Formigoni - per questa nuova sfida educativa che sono certo avrà come angeli custodi i due piccoli fratelli, Giuseppe e Salvatore Asta, vittime innocenti della violenza mafiosa e cui l'asilo è dedicato".

red

□ 221452 mag 09 □